

PORTOGRUARO IRRESISTIBILE CONTRO L'UNION

►La squadra di De Cecco domina sul campo di Mogliano disputando una grande partita: Omohonria sblocca il risultato, doppietta di Maccan e gol finale di Pavan

UNION PRO	0
PORTOGRUARO	4

GOL: p.t. 39' Omohonria (P), 44' Maccan (P). S.t. 4' Maccan (P), 49' Pavan.

UNION PRO (4-3-1-2): Pesce 6,5; Nobile 6; Perissinotto 5,5 (st. 18' Polo 5,5), Fabbri 5, Marcato 6; Barzaghi 6 (st. 20' Delpapa 6,5), Gentina 5, Fuxa 5,5 (st. 32' Veglianiti sv); Coin 6; Lopez 6 (st. 18' Berardi 5,5), Dordit 5,5 (st. 32' Peron 6). Allenatore: Gionco.

PORTOGRUARO (4-4-1-1): Fovero 6; Tomadini 6 (st. 9' Venaruzzo 6), Battiston 6,5, Zamuner 6,5, Seferovski 6,5; Bertoia 6, Favret 6,5, Omohonria 7 (st. 28' Pavan 6,5), Pedroso 6 (st. 32' Scroccaro 6); Giglio 6,5 (st. 20' Maccan 6,5). Allenatore: De Cecco.

ARBITRO: Mognato da Mestre 6

NOTE: Ammoniti: Barzaghi, Coin, Peron, Pedroso, Giglio. Angoli: 5 a 3 per il Portogruaro.

ECCellenza

Il Portogruaro, secondo in classifica, in cerca punti per avvicinarsi alla vetta espugna il campo dell'Union Pro e porta a casa il bottino pieno rovinando la festa di Coin premiata prima

della gara per le 100 partite con i padroni di casa. Fischio di inizio e la partita entra subito nel vivo con Pesce già impegnato al 4'. Il Portogruaro cambia spesso fascia di gioco e riesce a non dare punti di riferimento ai padroni di casa che però mostrano una buona organizzazione difensiva. Al 18' è l'Union a rendersi pericoloso con Marcato che in azione solitaria costringe in corner la difesa avversaria. Al 21' ancora Pesce sugli scudi mentre il Portogruaro assedia la difesa di casa. Al 26' ancora un brivido per l'Union Pro 1928. Staffilata da fuori di Favret, Pesce sfiora con la punta delle dita e devia sul palo mandando in angolo. Passano 3' e ancora il portierino biancoblu si ripete con un miracolo deviando in angolo il diagonale di Pedroso. Al 39' però arriva il vantaggio del Portogruaro con Omohonria che sfrutta un'incomprensione difensiva tra Pesce e Marcato e fa passare la palla sotto le gambe del portiere in uscita, la riprende e deposita nonostante il disperato tentativo di recupero di Nobile. Passano pochi minuti e il Portogruaro dimostra di meritare il secondo posto. Palla vagante in area, rimbalzo a vuoto e Maccan si inventa una spaccata che lascia impietrito Pesce. Si va al

riposo sul risultato meritato di 2 a 0 per il Portogruaro nonostante l'Union abbia retto bene per oltre 30'. La ripresa comincia senza cambi. E al 4' il Portogruaro colpisce ancora con Maccan. Cross da sinistra di Giglio, Pesce allunga il pallone che stava per andare sulla traversa e sul tocco Maccan è il più veloce a correggere in rete. Al 12' azione solitaria di Giglio che arriva quasi davanti a Pesce ma viene fermato al momento del tiro da Nobile. Il Portogruaro è ormai padrone del campo. Al 26' ancora Portogruaro pericoloso con Pedroso che da posizione defilata calcia fuori. Nel giro di pochi minuti Pesce deve ringraziare la poca precisione degli attaccanti portogruaresi che soprattutto da fuori non inquadrono la porta. Al 42' Pavan si invola tutto solo verso la porta, dribbla Pesce ma si allarga troppo e non riesce a correggere in rete. Il Portogruaro farebbe anche il quarto al 45' ma Della Bianca si fa pescare in fuorigioco. È il preludio del poker che arriva al 4' di recupero con Pavan che ribatte in rete un pallone che la difesa dell'Union non era riuscito ad allontanare. Sconfitta pesante per i padroni di casa ma vittoria importantissima per il Portogruaro.



POKER Portogruaro irresistibile sul campo dell'Union Pro (foto d'archivio)

Il tecnico De Cecco

«È il secondo successo di fila senza subire gol»

IL DOPO PARTITA

È un De Cecco molto soddisfatto quello che esce dagli spogliatoi dello stadio Panisi di Mogliano, appena espugnato con un secco 4 a 0 che non lascia repliche. «C'è subito stato un buon approccio alla partita.

Poi siamo riusciti a chiudere già all'inizio del secondo tempo con il terzo gol. Da lì si può dire che la partita l'abbiamo chiusa.

Il quarto gol è stata la classica ciliegina sulla torta».

Comunque siete riusciti a sbloccare il risultato solo allo scadere. «In genere siamo una squadra che cerca di segnare subito almeno nel primo quarto d'ora ma stavolta la differenza l'ha fatta il loro giovanissimo portiere. Non solo ha deviato

per la 100° presenza e che è un giocatore di razza. Tra i miei, invece, ho visto anche progressi da chi è entrato ma abbiamo ancora tanta strada da fare e bisogna lavorare bene partita dopo partita. Comunque direi che il risultato è giusto». Qualche rammarico? «Abbiamo sbagliato troppe occasioni. Non possiamo permettercelo se vogliamo puntare in alto e a metà primo tempo siamo un po' calati lasciando campo all'Union Pro». Qualcuno che merita un encomio? «Se mi ha colpito qualcuno? Direi che, senza far torto a nessuno, mi ha colpito Pesce il loro portiere. Secondo me crescerà molto, ha istinto e senso della posizione. Ma adesso testa alla prossima gara. Il campionato è ancora lungo e non possiamo permetterci cali di alcun genere».

per la 100° presenza e che è un giocatore di razza. Tra i miei, invece, ho visto anche progressi da chi è entrato ma abbiamo ancora tanta strada da fare e bisogna lavorare bene partita dopo partita. Comunque direi che il risultato è giusto». Qualche rammarico? «Abbiamo sbagliato troppe occasioni. Non possiamo permettercelo se vogliamo puntare in alto e a metà primo tempo siamo un po' calati lasciando campo all'Union Pro». Qualcuno che merita un encomio? «Se mi ha colpito qualcuno? Direi che, senza far torto a nessuno, mi ha colpito Pesce il loro portiere. Secondo me crescerà molto, ha istinto e senso della posizione. Ma adesso testa alla prossima gara. Il campionato è ancora lungo e non possiamo permetterci cali di alcun genere».

Svanisce in extremis il sogno del Sandonà, solo un punto

VITTORIO FALMEC	1
SANDONA'	1

GOL: st 15' Fantinato, 50' Zanetti. VITTOFALMEC SM COLLE: Rossetto 6, Tabacchi 6,5, Casagrande 6, Salamon 6, Slongo 6, De Biasi 6, Agostini 6, Tomasi 6 (pt 40' Spader 6), Voltarel 6 (st 24' Badio sv), Zanetti 6, De Vido 6,5. All.: Zoppas.

SANDONA': Bonato 7, Vecchiato 6, Pettinà 6,5, Dalla Vedova 6 (st 28' Urruty sv), Parpinel 6, Marchiori 6, Fiore 6 (st 12' Bullo 6,5), Incatasciato 6, Fantinato 6,5, Pulzetti 6,5, Crivaro 6,5 (st 34' Piovesan sv). All.: Migliorini.

ARBITRO: Gobbo di Padova.

NOTE: espulso l'allenatore di casa Zoppas; ammoniti Incatasciato, Agostini, Dalla Vedova, Spader, Slongo, Crivaro, Piovesan, Pulzetti, Tabacchi e Zanetti; angoli 2-4; spettatori 250; recuperi: pt 1', st 5'.

ECCellenza

Pareggio all'ultimo respiro al Paolo Barison che premia un Vittorio Falmecc immeritevole della sconfitta. Ovviamente prevale la rabbia tra gli ospiti che hanno cullato quasi sino al triplice fischio finale di violare lo stadio di Vittorio Veneto. Gara piacevole, giocata su buoni ritmi e condita da diverse occasio-



ni, specie a favore dei locali. Bonato, nelle fila veneziane, è il conseguente migliore in campo. Mister Gianni Migliorini, all'esordio sulla panchina sandonatese dopo il passaggio di consegne in settimana con Gianfranco Fonti non può avere la bacchetta magica ma qualcosa di buono ha sicuramente ottenuto con due sole sedute di allenamento. La cronaca si apre al 18': Pulzetti sulla tre quarti mette in moto Fiore che entra in area e conclude con un diagonale centrale che Rossetto neutralizza. 23': De Vido dal limite impegna severamente Bonato che respinge corto, sulla sfera si avventa Agostini che va

due volte alla ravvicinata conclusione sempre incredibilmente ribattuta dallo stesso estremo difensore ospite. Episodio dubbio al 26': Parpinel perde palla sulla pressione alta di Agostini che s'involta verso l'area e cade sul contatto con l'accorrente Marchiori: l'arbitro ammonisce la punta di casa per simulazione, vane le proteste. Ghiotta chance per il Sandonà al 31': cross dal fondo sinistro di Crivaro, Pulzetti indisturbato nel cuore dell'area calcia in mezza girata, Rossetto respinge con la gamba destra. 33': De Vido innescato in area da Zanetti calcia rasoterra sul primo palo, Bonato fa buona guardia.

Si va all'intervallo con l'idea che nel secondo tempo lo score si possa sbloccare. 4': mischia in area ospite, Slongo di testa assiste De Biasi che incorna all'indietro per l'accorrente Agostini che in acrobazia coglie la parte superiore della traversa. 8': cross basso dal fondo sinistro di Pettinà sul primo palo per la mezza girata di Crivaro che esce di poco a lato. Al 15' passa il Sandonà: un rilancio di Slongo innesca la fulminea ripartenza veneziana condotta dal neo entrato Bullo che percorre tutta la fascia destra, mette rasoterra sul primo palo dove Fantinato anticipa tutti e devia in fondo al sacco. Il Vittorio Falmecc riordina le idee e col passare dei minuti presidia con costanza la metacampo ospite. 29': Tabacchi dalla destra appoggia all'indietro per Salamon il cui rasoterra impegna Bonato a terra. 44': cross in area di Zanetti, torre di Slongo per la girata volante di Agostini che da sottomisura manca l'impatto con la sfera. Nel recupero i padroni di casa gettano il cuore oltre l'ostacolo e ottengono il pari all'ultimo giro di lancette: cross di De Biasi dalla tre quarti, nel cuore dell'area Zanetti di testa si eleva e supera Bonato che riesce solo a sfiorare.

Massimiliano Marengo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tecnico Migliorini

«Dobbiamo rimboccarci le maniche»

Mister Gianni Migliorini si mostra comunque soddisfatto al termine del pareggio esterno colto a Vittorio Veneto. Il neo tecnico biancoceleste analizza serenamente la gara e vede dei lati positivi sui quali si concentrerà il suo lavoro nel prossimo futuro. «A parte il risultato ho visto una squadra che ha dimostrato di avere voglia e dei ragazzi, nonostante i soli due giorni di lavoro insieme, che hanno recepito le mie direttive ed hanno cercato di espletarle al meglio in campo. Durante la gara abbiamo fatto delle cose positive che, in questo momento, mi fanno vedere il bicchiere mezzo pieno». In che condizioni ha trovato la squadra? «Partiamo dal presupposto che le aspettative di inizio stagione qui erano alte e trovarsi a dover inseguire non è mai facile per nessuno. Il morale non è al massimo ma posso dire con tutta sincerità che la disponibilità da parte del gruppo mi dà fiducia. Io senza lo spogliatoio valgo zero e quindi ho bisogno della

partecipazione da parte di tutti. In questo momento dobbiamo solo rimboccarci le maniche e individuare quanto prima i miglioramenti da apportare che ci possano consentire di risalire la classifica». In questo momento la guardate? «Personalmente non voglio vederla e preferisco bensì concentrarmi sul lavoro e sulle prestazioni perché ora come ora sono energie inutili gettate alle ortiche. La classifica allo stato attuale può solo infonderci pensieri negativi, apprensione, ansia. In questo preciso momento della stagione i ragazzi devono pensare a riacquistare fiducia in loro stessi, facendo risultati perché vincere aiuta a crescere e ad ottenere altri risultati positivi». Magari a cominciare da domenica prossima? «Ci tocca la prima della classe che non è lì per caso. Abbiamo una settimana per prepararci al meglio. Queste sono le classiche gare dove gli stimoli vengono in automatico. Sono convinto che ci faremo trovare pronti per questa super sfida». (m.mar.)